



Università degli studi di Napoli
"L'Orientale"

Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale

SUA-TM/IS per le Università

Rilevazione sugli anni solari 2019 e 2020

Compilazione: Settembre 2021 - Parere Senato Accademico del 28/09/2021

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
I.0 - OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	5
1.1. Richiamo dei documenti programmatici dell'Ateneo relativi all'ambito della Terza Missione	5
1.2. Responsabilità e compiti relativi al coordinamento delle attività di Terza Missione e Public Engagement	6
1.3. Descrizione delle strutture/uffici dedicati alle attività di Terza Missione dell'Ateneo	6
1.4. Indicazione del livello di priorità e analisi SWOT degli ambiti di Terza Missione nell'insieme delle attività svolte dall'Ateneo	6
VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA	10
I.1 GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE	10
I.2 IMPRESE SPIN-OFF	10
I.3 ATTIVITÀ CONTO TERZI	10
I.4. STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE	13
I.4.a Sezione generale	13
I.4.b Uffici di Trasferimento Tecnologico	14
I.4.c Uffici di Placement	14
I.4.d Incubatori	16
I.4.e Consorzi e associazioni per la Terza missione	16
I.4.f Parchi scientifici	17
PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI	18
I.5 GESTIONE DEL PATRIMONIO E ATTIVITÀ CULTURALI	18
I.5.a Ricerche e scavi archeologici	18
I.5.b Poli museali	29
I.5.c Attività musicali	30
I.5.d Immobili e archivi storici	30
I.5.e - Biblioteche/emeroteche storiche	31
I.5.f – Teatri e impianti sportivi	32
I.6 ATTIVITÀ PER LA SALUTE PUBBLICA	32
I.7 FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA	32
I.8 PUBLIC ENGAGEMENT	33
I.8.a - Selezione di iniziative di Public Engagement	33
I.8.b - Monitoraggio delle attività di Public Engagement	44
I.8.c - Analisi di Monitoraggio del Public Engagement ed azioni di miglioramento in base al 'Modello Apenet'	45

INTRODUZIONE

La presente relazione è redatta in conformità a quanto indicato da ANVUR nelle Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS), versione pubblicata il 07/11/2018.

All'interno di questa scheda l'Ateneo presenta una analisi delle attività svolte in relazione alle linee strategiche e gli obiettivi principali delle proprie attività di Terza missione (TM), permettendo di leggere i dati sui singoli ambiti in un'ottica di sistema e all'interno della strategia.

Tale necessità risponde anche a quanto espresso dal sistema interno di assicurazione della qualità (AQ) per il sostegno, l'incentivazione e il monitoraggio periodico, e lo sviluppo e il censimento delle attività di TM sviluppate al proprio interno, al fine di analizzare il loro impatto sullo sviluppo culturale, educativo ed economico della PQA "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Terza Missione" della società, anche in relazione alle specificità del territorio di riferimento (Requisito AVA R4. A.4).

La raccolta dati, l'analisi e la redazione della SUA-TM/IS è effettuata tramite il coordinamento della Delegata alla Terza Missione e con il supporto dell'Ufficio Relazioni Esterne e Progetti Speciali e dell'Ufficio Bilancio e di tutte le unità organizzative interessate e competenti.

Il presente documento sintetizza i risultati del monitoraggio delle attività di Terza Missione del biennio 2019-2020.

Il presente documento presenta inoltre un'analisi di Monitoraggio del Public Engagement in base al 'Modello Apenet'¹ con la proposta di alcune azioni di miglioramento.

¹ <http://www.apenetwork.it/it>

I.0 - OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

1.1. Richiamo dei documenti programmatici dell'Ateneo relativi all'ambito della Terza Missione

L'attività di Terza Missione dell'Ateneo si ispira all'articolo 2 comma 2 dello Statuto dell'Ateneo, mentre la sua valutazione è basata su quanto previsto dal *Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione di Ateneo* (PTSTM) per il triennio 2019-2021 (con parere del Senato Accademico del 27/5/19).

Un'apposita sezione del sito web dell'Ateneo illustra l'attività di Terza Missione: <https://www.unior.it/terzamissione/20/20/terza-missione.html>

La Terza Missione è presente nel piano strategico e in altri documenti programmatici dell'ateneo vigenti negli anni di rilevazione, in particolare:

- Nel *Piano strategico Triennale 2019-2021* si sottolinea come l'Ateneo si è sempre più impegnato negli ultimi anni per valorizzare le attività di Terza Missione (TM) attraverso una serie di azioni come la nomina di un delegato per la Ricerca e la terza Missione e la creazione di una apposita Commissione per la Terza Missione e per il Public Engagement. Inoltre si evidenzia che l'Università di Napoli "L'Orientale", per la specificità dei suoi insegnamenti e delle sue ricerche esclusivamente di ambito umanistico, privilegia soprattutto la Produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa (patrimonio e attività culturali, formazione continua, PE).
- Tale specificità è ribadita anche nel *Piano Integrato 2020-2022*, che fa inoltre riferimento all'istituzione di un fondo per le attività di Public Engagement da assegnare a iniziative dipartimentali previa valutazione da parte della commissione per la Terza Missione e il Public Engagement.

Di seguito si riporta il dettaglio dei principali documenti programmatici riferibili alla Terza Missione, ovvero:

- Statuto dell'Ateneo
- La Terza missione dell'Ateneo
- Piano per la Terza Missione di Ateneo (triennio 2019-2021)

Stralcio Statuto dell'Ateneo (art.2 comma 2 - pag. 1)

L'Orientale promuove e valorizza le azioni volte ad arricchire, stimolare, migliorare, mediante il trasferimento del sapere, il contesto sociale in cui opera o con cui interagisce.

La terza missione dell'Ateneo (31.01.2019 – parere del Senato accademico 27.05.2019)

Il documento consultabile al link: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19639_06-06-2019_5cf939464f976.pdf recepisce le Linee guida ANVUR e ridefinisce le attività dell'ateneo riferibili alla terza missione.

Piano per la terza missione di Ateneo per il triennio 2019-2021 (del 31/01/19, con parere del Senato Accademico del 27/5/19)

Il documento consultabile al link https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19639_06-06-2019_5cf939617cc34.pdf indica gli elementi di programmazione strategica dell'ateneo in questo settore di attività.

1.2. Responsabilità e compiti relativi al coordinamento delle attività di Terza Missione e Public Engagement

Dal 2020 è stata nominata una Delegata per la Terza Missione, una figura accademica, che presiede la Commissione per il coordinamento e il monitoraggio della Terza missione (d'ora in poi CTM). Di nomina rettorale, la Commissione è composta dalla Delegata del Rettore alla terza missione (a partire dal 2020) e da due rappresentanti per ciascuno dei Dipartimenti, nominati su proposta dei rispettivi Consigli di Dipartimento tra il personale docente afferente, con la partecipazione del responsabile della Macroarea Ricerca, Internazionalizzazione, Terza Missione (MRITM). Ha compiti di coordinamento delle attività di TM da realizzarsi in conformità agli obiettivi definiti dall'Ateneo per il miglioramento dell'area; di promozione dell'attuazione degli obiettivi istituzionali nel settore della TM; di verifica delle attività di TM dell'Ateneo, secondo le linee guida fissate da ANVUR (Riesame triennale delle attività di TM di Ateneo); di pianificazione, attraverso la redazione del piano triennale della TM di Ateneo. Esprime inoltre parere al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione sull'assegnazione di fondi di Ateneo per il Public Engagement avvalendosi di modalità di valutazione comparativa tra i proponenti; verifica altresì l'utilizzazione dei fondi assegnati ed effettua il rilevamento dei dati forniti dai responsabili di tali attività. L'attività di raccolta delle informazioni trova espressione nella redazione di una relazione complessiva sulle attività di TM dell'Ateneo (SUA-TM).

1.3. Descrizione delle strutture/uffici dedicati alle attività di Terza Missione dell'Ateneo

Fino a tutto il 2020 la struttura dedicata al coordinamento delle attività di Terza Missione di ateneo è stata assegnata all'Ufficio Relazioni Internazionali e Ricerca Scientifica, inserita nella Macroarea Ricerca, Internazionalizzazione, Terza Missione.

1.4. Indicazione del livello di priorità e analisi SWOT degli ambiti di Terza Missione nell'insieme delle attività svolte dall'Ateneo

Di seguito si riporta una tabella che riprende e amplia quanto indicato nel *Piano per la terza missione di Ateneo per il triennio 2019-2021*.

Ambiti/Quadri (Linee guida SUA / TM 2018)	Livello di priorità: Bassa/Medio-bassa/Medio-alta/Alta/Non pertinente	Strategia e principali punti di forza e di debolezza	Strumenti di monitoraggio (rendicontazione, andamento annuale di progetti realizzati, contratti stipulati,...)

I.1 - Gestione della proprietà industriale	Non pertinente		
I.2 - Imprese spin-off	Medio-alta	S: varietà di conoscenze e capacità di relazioni interdisciplinari W: carattere prettamente umanistico dell'Ateneo e mancanza di competenze più imprenditoriali O: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza T: prolungata crisi economica del Meridione	Numero di attività svolte per l'avvio di imprese spin-off;
I.3 - Attività conto terzi	Medio-bassa	S: frequenti le attività conto terzi realizzate grazie ai servizi offerti nell'ambito dell'assistenza linguistica; . Ottima collaborazione con gli enti pubblici e in particolare con la Regione; significativi trasferimenti da parte di organismi internazionali. W: monitoraggio e valutazione delle attività e dei progetti realizzati in conto terzi in fase di avvio; mancanza di organismi di raccordo università - territorio/imprese O: Presenza sul territorio di varie istituzioni, enti ed organismi scientifici e culturali nazionali ed internazionali T: Tessuto industriale e commerciale della Regione in prolungata crisi economica	Rendicontazione, andamento annuale, contratti stipulati. Quantità delle entrate conto terzi distinte per tipologia.
I.4 - Strutture di intermediazione	Medio-Alta	S: buona offerta di stage per laureati e laureandi; Numerose adesioni a consorzi e associazioni utili alla TM W: Avvio tardivo nelle attività di monitoraggio del Servizio di job placement e della collaborazione con associazioni e consorzi per la TM; mancanza di strutture di intermediazione relative al trasferimento tecnologico e incubatori	Numero di adesioni da parte di studenti e aziende alla banca dati del job placement raffrontato con il triennio precedente; numero di attività di TM svolte grazie all'adesione ad associazioni e consorzi;

		O: Università come partner riconosciuto da parte di imprese, enti e organizzazioni del sistema economico e sociale T: Tessuto industriale e commerciale della Regione in prolungata crisi economica	
I.5 - Gestione del patrimonio e attività culturali	Alta	S: La peculiarità di alcune strutture dell'Ateneo (Collezioni del Museo Orientale Umberto Scerrato (MOUS) e del Museo della Società Africana d'Italia (SAI)) ha rilevante capacità di attrazione di studenti, studiosi e visitatori; numerosi progetti finalizzati alla gestione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali e archeologici sul territorio nazionale e all'estero. W: Esiguo numero di giorni di apertura del Museo; assenza di giorni stabili di visita da parte del pubblico dei due immobili storici più importanti; difficoltà legate alla situazione socio-economica del territorio; gli edifici storici versano in uno stato di parziale fruibilità per visitatori esterni, anche a causa della necessità di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli spazi e non possono quindi esprimere al meglio il loro potenziale comunicativo. O: I consolidati rapporti, anche convenzionali, con le istituzioni e gli enti locali e del territorio, offrono opportunità di sviluppo e valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali dell'Ateneo T: la Gestione del patrimonio e attività culturali deve essere valorizzata in un'ottica inclusiva per divenire stimolo di sviluppo multi-disciplinare e a vantaggio di tutte le aree disciplinari.	Conteggio dei visitatori del Museo e degli immobili storici; registri per la raccolta di opinioni, gradimento, suggerimenti. Controllo degli scavi e delle modalità con cui sono state svolte le missioni archeologiche e valorizzazione di siti e reperti.

I.6 - Attività per la salute pubblica	Non pertinente		
I.7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta	Alta	S: solido rapporto con il mondo della scuola e buona offerta di formazione continua e permanente personale docente W: Numero eccessivamente esiguo di corsi erogati a personale in servizio diverso dagli insegnanti; assenza nei corsi di ore di lezione erogate a distanza; assenza di MOOC (Massive Open Online Courses). O: Evoluzione e disponibilità delle tecnologie di supporto alla didattica per erogazione corsi a distanza T: Concorrenza delle altre università statali e non statali italiane e straniere, particolarmente con corsi online.	Numero dei corsi di formazione erogati a insegnanti e dirigenti scolastici raffrontato con quello del triennio precedente; numero dei corsi di formazione erogati a personale di aziende, enti pubblici e privati raffrontato con quello del triennio precedente; numero delle valutazioni positive e negative rilevate tramite i questionari; numero degli iscritti ai MOOC; introiti dei corsi e dei MOOC.
I.8 - Public Engagement	Alta	S: ricca e articolata attività di Public Engagement W: Pubblicità insufficiente per scarso uso dei media; poca varietà nella tipologia delle iniziative; avvio tardivo di un sistematico monitoraggio e di una conseguente valutazione; numerose iniziative con impatto limitato O: possibilità di usare la modalità streaming per migliorare l'impatto delle iniziative T: Difficoltà di individuazione di indicatori di impatto che valorizzino la specificità delle attività di PE	Questionari di gradimento delle iniziative; rilevazione delle presenze; riscontro sui media.

VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

I.1 GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non presenta in portfolio brevetti e/o varietà vegetali.

I.2 IMPRESE SPIN-OFF

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non presenta per il biennio preso in considerazione spin-off. Sta però attuando una serie di iniziative per far emergere i saperi e iniziare a strutturarli in modo imprenditoriale. Sono stati infatti compiuti una serie di passi preparatori per stimolare la presentazione di idee progettuali e il seguente avvio di spin off di Ateneo partecipati e non:

1. presso il DSLCC sono stati istituiti 3 laboratori per la creazione di Start up: Una Start Up per lo Sviluppo, Una Start Up per l'inclusione, una Start up per la Cultura;
2. nel 2020 studenti e dottorandi, supportati dai docenti, hanno partecipato alla Start Up Cup regionale, che ha visto tra i vincitori nella sezione sociale un progetto di start up/spin off presentato da studenti Orientale.
3. sono state svolte tre edizioni dell'Apple Foundation Program con la partecipazione di circa 90 studenti e la realizzazione di 18 idee progettuali di app su temi dei beni culturali, dell'ambiente, del sociale.

I.3 ATTIVITÀ CONTO TERZI

In questa sezione sono riportati gli importi relativi all'attività conto terzi, ossia gli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna. L'attività conto Terzi viene realizzata principalmente attraverso progetti di didattica erogata su specifica richiesta dei committenti. Questa attività viene svolta principalmente ad opera dell'amministrazione centrale e riguarda tradizionalmente corsi su committenza e corsi di aggiornamento insegnanti.

Per quanto riguarda il conto terzi relativo all'Ateneo, oltre agli importi derivanti da contratti realizzati tramite gli uffici dell'amministrazione centrale, in particolare l'Ufficio relazioni esterne e progetti speciali, si considerano anche quelli derivanti dai Centri di servizio, in particolare il CLAOR (Centro linguistico di Ateneo Università L'Orientale) e il CISA (Centro interdipartimentale servizi di archeologia).

Di seguito si riportano le quote complessive per ciascun anno solare.

ANNO 2019

1) Attività commerciale (SIOPE 1310)
<i>(sotto-voci)</i>

	Entrate ex art 66 (ricerca commissionata) DPR 382/1980 - Art. 66 Contratti di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca per conto terzi. Le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati. L'esecuzione di tali contratti e convenzioni sarà affidata, di norma, ai dipartimenti o, qualora questi non siano costituiti, agli istituti o alle cliniche universitarie o a singoli docenti a tempo pieno. I proventi delle prestazioni dei contratti e convenzioni di cui al comma precedente sono ripartiti secondo un regolamento approvato dal consiglio di amministrazione dell'Università, sulla base di uno schema predisposto, su proposta del Consiglio universitario nazionale, dal Ministro della pubblica istruzione. € 0,00
	Entrate ex art. 49 (prestazioni a tariffario) Art. 49. Gli Istituti scientifici delle Università e degli Istituti superiori, compatibilmente con la loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire, <i>su</i> commissione di pubbliche amministrazioni o di privati, analisi, controlli, tarature, prove ed esperienze. € 0,00
	Entrate per attività didattica in conto terzi, seminari e convegni: SX.E.3.01.02.01.023 Proventi da servizi per formazione e addestramento € 25.000,00 (Accademia belle arti) CLAOR+ € 3.207,00 Amm centrale (Buoni Ministero) SX.E.3.01.02.01.040 Proventi per organizzazione convegni 16.384,14 DSLCC (convegno Estidia-Evoa-Imaginario) € 16.101,00 Amm centrale (Summer school-Cittadinanza attiva-Sig)
	Altre entrate derivanti da attività commerciale: SX.E.3.01.02.01.027 Proventi da consulenze € 69.120,00 DSLCC (organizzazione corsi CLIL)+ € 3.840,00 CLAOR (Convenzione Istituto GUACCI) SX.E.3.01.02.01.039 Proventi dallo svolgimento di attività di certificazione € 13.320,00 CLAOR (Cils e Cambridge) SX.E.3.01.02.01.999 Proventi da servizi n.a.c. € 40.162,69 amm centrale (Ristoservice)+ € 1.890,00 DSLCC (Progetto Europe direct)
Totale attività commerciale (SIOPE 1310) € 189.024,83	
2) Entrate finalizzate da attività convenzionate	
	SX.E.2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da altre Università € 30.000,00 Uni Palermo per corsi MOOCS € 49.112,92 Uni Roma Progetto Aics
Totale entrate finalizzate da attività convenzionate € 79.112,92	
3) Trasferimenti correnti da altri soggetti	
	Trasferimenti correnti da parte di organismi internazionali (SIOPE 3211) € 0,00
	X.E.2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome Amm centrale (Progetto Insegnare e imparare a calcolare e a comprendere il testo scritto per gli alunni di Napoli) - € 258.800,10

Totale trasferimenti correnti da altri soggetti € 258.800,10	
4) Trasferimenti per investimenti da altri soggetti	
	SX.E.4.02.01.02.001-Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome € 0,00
Trasferimenti per investimenti da altri soggetti € 0,00	
Totale complessivo € 526.947,85	

ANNO 2020

1) Attività commerciale (SIOPE 1310)	
<i>(sotto-voci)</i>	
	Entrate ex art 66 (ricerca commissionata) DPR 382/1980 - Art. 66 Contratti di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca per conto terzi. Le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati. L'esecuzione di tali contratti e convenzioni sarà affidata, di norma, ai dipartimenti o, qualora questi non siano costituiti, agli istituti o alle cliniche universitarie o a singoli docenti a tempo pieno. I proventi delle prestazioni dei contratti e convenzioni di cui al comma precedente sono ripartiti secondo un regolamento approvato dal consiglio di amministrazione dell'Università, sulla base di uno schema predisposto, su proposta del Consiglio universitario nazionale, dal Ministro della pubblica istruzione. € 0,00
	Entrate ex art. 49 (prestazioni a tariffario) Art. 49. Gli Istituti scientifici delle Università e degli Istituti superiori, compatibilmente con la loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire, su commissione di pubbliche amministrazioni o di privati, analisi, controlli, tarature, prove ed esperienze. € 0,00
	Entrate per attività didattica in conto terzi, seminari e convegni: SX.E.3.01.02.01.023 Proventi da servizi per formazione e addestramento € 6.938,00 (certificazioni linguistiche CLAOR) SX.E.3.01.02.01.040 Proventi per organizzazione convegni € 2.475,00 DSLCC (incasso quote di iscrizione convegno TIES prof. LANDOLFI)+ € 1.600,00 Amm centrale (Summer school)
	Altre entrate derivanti da attività commerciale: SX.E.3.01.02.01.039 Proventi dallo svolgimento di attività di certificazione € 3.596,00 (certificazioni linguistiche CLAOR) SX.E.3.01.02.01.999 Proventi da servizi n.a.c. € 45.090,00 (amm centrale distributori)+ € 8.293,55 (amm centrale Ristoservice)+ € 3.966,42 (amm centrale servizio gestione parcheggio)+ € 302,00 (consulenza Claor)

Totale attività commerciale (SIOPE 1310) € 102.260,97	
2) Entrate finalizzate da attività convenzionate	
	SX.E.2.01.03.02.999 Altri trasferimenti correnti da altre imprese € 43.000 (Claor Progetto IARA)
Totale entrate finalizzate da attività convenzionate € 43.000	
3) Trasferimenti correnti da altri soggetti	
	SX.E.2.01.04.01.001 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private € 4.380,00 (DSUS Gruppo Laici)
	SX.E.2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da altre Università € 42.259,54 Uni Roma Progetto Aics
Totale trasferimenti correnti da altri soggetti € 46.639,54	
4) Trasferimenti per investimenti da altri soggetti	
	SX.E.4.02.01.02.001-Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome € 0,00
Trasferimenti per investimenti da altri soggetti € 0,00	
Totale complessivo € 161.900,51	

Per quanto riguarda la percentuale fissa di prelevamento dai contratti dei docenti, il Regolamento di ateneo prevede i seguenti vincoli percentuali:

- compensi al personale e oneri diretti ed indiretti a carico dell'amministrazione, uguale o inferiore al 70%;
- quota in favore della struttura per spese di carattere generale, uguale o superiore al 5%;
- quota di Ateneo, destinata al trattamento accessorio del personale amministrativo e tecnico, uguale al 10%.

Non vi sono limiti massimi all'ammontare dei contratti conto terzi che i docenti possono realizzare.

Il Regolamento di Ateneo che disciplina il conto terzi è scaricabile dal sito, all'indirizzo:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_10420_04-12-2013_529efe9482389.pdf

I.4. STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

I.4.a Sezione generale

Tutte le strutture e le policies di cui l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale si è dotata in questi anni per lo sviluppo delle proprie attività di Terza missione sono espressione dell'organizzazione unitaria dell'Ateneo.

A livello centrale l'Università si è dotata, nell'ambito del suo Piano strategico (2016-2020), di strumenti propri per la promozione della Terza missione, a partire da una struttura organizzativa e di governance che fa capo al Rettore e al Direttore amministrativo, e che prevede a partire dal 2020 una Delegata del Rettore per la Terza Missione e una Delegata del Rettore per le Start-up e gli spin-off. La tabella riporta le strutture amministrative coinvolte con al proprio interno Uffici specificamente dedicati alle attività di Terza Missione.

	Struttura interna	Attività				
		Proprietà industriale	Imprese Spin off	Placement	Ricerca industriale	Progettazione , marketing e networking
Direzione generale	Ufficio Relazioni Esterne e Progetti Speciali	N.A.	N.A.			X
Macroarea ricerca, internazionalizzazione, terza missione	Ufficio Relazioni Internazionali e Ricerca Scientifica	N.A.	N.A.		X	X
Macroarea didattica	Servizio Orientamento Studenti	N.A.	N.A.	X		

I.4.b Uffici di Trasferimento Tecnologico

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non ha Uffici di Trasferimento tecnologico.

I.4.c Uffici di Placement

Anno 2019

STRUTTURE DEDICATE AL PLACEMENT
<i>Denominazione: SOS - Servizio Orientamento Studenti</i>
<i>Anno di inizio attività: 2003</i>
<i>Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno 2019: € 118.720,68 (budget di Ateneo)</i>
<i>Numero addetti ETP (tempo pieno) dedicati al placement: 1 unità al 20%</i>
<i>L'ufficio non organizza attività di formazione e aggiornamento per il proprio personale ETP.</i>
<i>L'ufficio dispone di un database di imprese e organizzazioni interessate a partecipare a iniziative di politica attiva per il lavoro (tirocini, apprendistati, ecc.).</i>
<i>Numero di imprese, istituzioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore che nell'anno solare di riferimento hanno una convenzione attiva con l'Ateneo per finalità di stage e placement:</i>

Per tirocini extracurriculari: 71
Per tirocini curriculari: 98
Numero di offerte di stage e di lavoro pubblicate: 108 (di cui 91 offerte pubblicate in piattaforma da enti/aziende e 17 bandi di selezione gestiti dall'Ufficio con pubblicazione all'Albo d'Ateneo)
L'ufficio effettua una rilevazione diretta di informazioni sui fabbisogni professionali delle imprese situate nel bacino di riferimento dell'ateneo, anche attraverso incontri presso l'università e/o le aziende o altri enti.
L'ufficio organizza incontri di presentazione aziendale (Career, Recruitment e Testimonial Day, ecc.) per far conoscere concretamente i diversi ambiti professionali e lavorativi richiesti.
Sito web: http://www.unior.it/didattica/16788/2/opportunita-per-laureati.html
Dipartimenti coinvolti: tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.
Descrizione
Career Service: È un servizio a disposizione dei laureandi e dei laureati teso a far conoscere le opportunità di lavoro e ulteriore formazione e a fornire gli strumenti necessari per compiere una scelta professionale consapevole, in base alle proprie attitudini e competenze e alla conoscenza del mercato. Organizza colloqui personalizzati e seminari di orientamento finalizzati alla ricerca attiva del lavoro. Utilizza gli strumenti e i dispositivi di politiche attive del lavoro, come tirocini extracurriculari, contratti di alto apprendistato per la formazione e la ricerca, ecc. Il Career Service tiene costantemente informati i laureandi/laureati dell'Ateneo sulle opportunità di formazione, stage e lavoro loro dedicate, attraverso una mailing list estratta dalla Banca dati laureati fornita da Almalaurea.
Job placement d'Ateneo: Il servizio è finalizzato a promuovere lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento degli studenti nel mondo delle professioni grazie a un vero e proprio network di aziende accreditate. Si intende facilitare e velocizzare l'incontro tra laureati e imprese, favorendo la congiunzione tra domanda e offerta grazie alla diffusione sul web delle offerte e mettendo in contatto le esigenze aziendali con le competenze, le esperienze e le attitudini di studenti e laureati. Si offre uno strumento veloce, finalizzato alla selezione delle candidature più idonee ai profili professionali ricercati. Il servizio è riservato ai laureandi, ai laureati e ai diplomati dei Corsi e dei Master dell'Università L'Orientale. Non comporta alcun onere per i datori di lavoro. Ai laureati e alle imprese si offrono inoltre servizi e iniziative di orientamento professionale, dall'assistenza sulle tecniche di ricerca del lavoro a incontri con differenti realtà professionali. Il servizio dispone di una banca dati di job placement http://www.unior.it/didattica/6751/2/servizi-per-le-aziende.html , oltre ad effettuare rilevazione dei fabbisogni, organizzare presentazioni aziendali e intermediare domanda-offerta di lavoro.

Anno 2020

STRUTTURE DEDICATE AL PLACEMENT
Denominazione: SOS - Servizio Orientamento Studenti
Anno di inizio attività: 2003
Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno 2020: budget di Ateneo (€ 43.368,46)
Numero addetti ETP (tempo pieno) dedicati al placement: 1 unità al 20%
L'ufficio non organizza attività di formazione e aggiornamento per il proprio personale ETP.
L'ufficio dispone di un database di imprese e organizzazioni interessate a partecipare a iniziative di politica attiva per il lavoro (tirocini, apprendistati, ecc.).
Numero di imprese, istituzioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore che nell'anno solare di riferimento hanno una convenzione attiva con l'Ateneo per finalità di stage e placement:
Per tirocini extracurriculari: 73
Per tirocini curriculari: 123
Numero di offerte di stage e di lavoro pubblicate: 40

L'ufficio effettua una rilevazione diretta di informazioni sui fabbisogni professionali delle imprese situate nel bacino di riferimento dell'ateneo, anche attraverso incontri presso l'università e/o le aziende o altri enti.
L'ufficio organizza incontri di presentazione aziendale (Career, Recruitment e Testimonial Day, ecc.) per far conoscere concretamente i diversi ambiti professionali e lavorativi richiesti.
Sito web: http://www.unior.it/didattica/16788/2/opportunita-per-laureati.html
Dipartimenti coinvolti: tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.
Descrizione Career Service: È un servizio a disposizione dei laureandi e dei laureati teso a far conoscere le opportunità di lavoro e ulteriore formazione e a fornire gli strumenti necessari per compiere una scelta professionale consapevole, in base alle proprie attitudini e competenze e alla conoscenza del mercato. Organizza colloqui personalizzati e seminari di orientamento finalizzati alla ricerca attiva del lavoro. Utilizza gli strumenti e i dispositivi di politiche attive del lavoro, come tirocini extracurricolari, contratti di alto apprendistato per la formazione e la ricerca, ecc. Il Career Service tiene costantemente informati i laureandi/laureati dell'Ateneo sulle opportunità di formazione, stage e lavoro loro dedicate, attraverso una mailing list estratta dalla Banca dati laureati fornita da Almalaurea. Job placement d'Ateneo: Il servizio è finalizzato a promuovere lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento degli studenti nel mondo delle professioni grazie a un vero e proprio network di aziende accreditate. Si intende facilitare e velocizzare l'incontro tra laureati e imprese, favorendo la congiunzione tra domanda e offerta grazie alla diffusione sul web delle offerte e mettendo in contatto le esigenze aziendali con le competenze, le esperienze e le attitudini di studenti e laureati. Si offre uno strumento veloce, finalizzato alla selezione delle candidature più idonee ai profili professionali ricercati. Il servizio è riservato ai laureandi, ai laureati e ai diplomati dei Corsi e dei Master dell'Università L'Orientale. Non comporta alcun onere per i datori di lavoro. Ai laureati e alle imprese si offrono inoltre servizi e iniziative di orientamento professionale, dall'assistenza sulle tecniche di ricerca del lavoro a incontri con differenti realtà professionali. Il servizio dispone di una banca dati di job placement http://www.unior.it/didattica/6751/2/servizi-per-le-aziende.html, oltre ad effettuare rilevazione dei fabbisogni, organizzare presentazioni aziendali e intermediare domanda-offerta di lavoro.

I.4.d Incubatori

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non ha incubatori di impresa di proprietà.

I.4.e Consorzi e associazioni per la Terza missione

Si fornisce di seguito l'elenco delle strutture ritenute più rilevanti, rinviando all'**Allegato 1 (alla SUA-TM)** per la loro descrizione dettagliata e per l'elenco di altri consorzi, associazioni e reti universitarie cui l'Ateneo aderisce:

DENOMINAZIONE	FINALITÀ PREVALENTE
APEnet (Atenei ed Enti di ricerca per il Public Engagement)	Public Engagement
CISIA (Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso)	Altro: orientamento alla formazione universitaria specialistica e di perfezionamento superiore
CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca
PROMOS RICERCHE	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca
STOÀ	Sostegno all'imprenditorialità

I.4.f Parchi scientifici

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non ha parchi scientifici di proprietà.

PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI

I.5 GESTIONE DEL PATRIMONIO E ATTIVITÀ CULTURALI

I.5.a Ricerche e scavi archeologici

Sono rilevanti le attività di gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico-artistico, legate alle missioni archeologiche del Dipartimento di Asia Africa e del Mediterraneo attive in Italia e all'estero. Tuttavia, secondo le linee guide SUA-TM/IS (I.5.a), «sono esclusi le ricerche e/o scavi realizzati all'estero, perché in quel caso non vi è un legame diretto col territorio in cui l'ateneo è inserito, e quelli non aperti al pubblico». Nel 2019 sono rendicontabili 2 campagne di scavo, mentre nel 2020 sono 8 (cfr. Relazioni SRDT DAAM), riportate nella tabella che segue.

Anno 2019

1. Denominazione del sito: Cuma (Bacoli): scavo archeologico nell'abitato greco-romano,
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: • un'area archeologica: sì • un parco archeologico: no
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: Scavo in concessione al Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali
4. Finalità della convenzione/autorizzazione • Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico) - X Servizio didattico • Altre finalità (specificare): Ricerca Scientifica
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno: € 8000
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo): • Unione Europea: _____ • Stato: _____ • Enti locali: _____ • Altri Enti pubblici: - (specificare) _____ - (specificare) _____ - (specificare) _____ • Privati: _____
7. Il sito è aperto e fruibile: • sei giorni su sette • solo durante i giorni feriali • solo nei fine settimana

X su richiesta • altro: (specificare) _____
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte): X iniziative didattiche X iniziative culturali e divulgative • sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali • altro: (specificare) _____
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze • Sì (rispondere alle domande 8a, 8b) X No (rispondere alla domanda 9)
9a. N. ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile)
9b. Entrate da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile): sì/no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? Sì
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? Sì
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: _____
13. Riconoscimenti o premi (specificare)

1. Denominazione del sito: Paestum (Sa)
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: • un'area archeologica: sì • un parco archeologico: no
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino
4. Finalità della convenzione/autorizzazione • Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico) • Servizio didattico • Altre finalità (specificare): attività di scavo archeologico
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno: € 2.000
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo): • Unione Europea: _____ • Stato: _____ • Enti locali: _____ • Altri Enti pubblici: - (specificare) _____ - (specificare) _____ - (specificare) _____ • Privati: € 500

7. Il sito è aperto e fruibile: • sei giorni su sette • solo durante i giorni feriali • solo nei fine settimana • su richiesta • altro: (specificare) L'area di scavo si trova in un terreno privato, a poca distanza dal limite ovest del Parco Archeologico di Paestum
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte): • iniziative didattiche • iniziative culturali e divulgative • sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali • altro: (specificare): trovandosi in un terreno privato l'area non è fruibile; tuttavia, in accordo con il Parco Archeologico di Paestum i risultati della ricerca, centrata sulla messa in luce di una casa arcaica risalente al VI secolo a.C. e distrutta da un improvviso incendio, saranno alla base per un'attività di Archeologia Sperimentale, consistente nella ricostruzione di una casa arcaica, utilizzando le tecniche di costruzione e gli apparati decorati esistenti all'epoca. La casa ricostruita potrà essere esposta nell'area del Parco Archeologico di Paestum
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze • Sì (rispondere alle domande 8a, 8b) • No (rispondere alla domanda 9)
9a. N. ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile)
9b. Entrate da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile): sì/no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? Sì
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? No
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: Sito web del Parco Archeologico di Paestum
13. Riconoscimenti o premi (specificare)

Anno 2020

1. Denominazione del sito: Parco Archeologico di Cupra Marittima
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: • un'area archeologica: sì/no • un parco archeologico: sì/no
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: Sabap Marche
4. Finalità della convenzione/autorizzazione X Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico) X Servizio didattico • Altre finalità (specificare):
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento

all'intero programma di ricerca e/o scavo): • Unione Europea: _____ • Stato: _____ • Enti locali: € 25.000 • Altri Enti pubblici: - (specificare) _____ - (specificare) _____ - (specificare) _____ • Privati: _____
7. Il sito è aperto e fruibile: • sei giorni su sette • solo durante i giorni feriali • solo nei fine settimana • su richiesta • altro: (specificare): Tutti i giorni durante il periodo estivo
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte): ☒ iniziative didattiche ☒ iniziative culturali e divulgative • sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali • altro: (specificare) _____
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze ☒ Sì (rispondere alle domande 8a, 8b) • No (rispondere alla domanda 9)
9a. N. ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile): 500
9b. Entrate da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile): no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? No
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? No
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: pagine social
13. Riconoscimenti o premi (specificare)

1. Denominazione del sito: Area archeologica della Villa Marittima di san Benedetto del Tronto (AP)
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: • un'area archeologica: sì • un parco archeologico: no
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: Sabap Marche
4. Finalità della convenzione/autorizzazione ☒ Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico) • Servizio didattico • Altre finalità (specificare):

5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno: € 50.000
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo): • Unione Europea: _____ • Stato: _____ • Enti locali: _____ • Altri Enti pubblici: € 35.000 - (specificare) _____ - (specificare) _____ - (specificare) _____ • Privati: _____
7. Il sito è aperto e fruibile: • sei giorni su sette • solo durante i giorni feriali • solo nei fine settimana • su richiesta • altro: (specificare) Sei giorni su sette durante il periodo estivo (giugno-settembre). Apertura straordinaria a richiesta per visite guidate, scuole etc. gestita dal servizio museale del Comune di San Benedetto del Tronto
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte): - X iniziative didattiche - X iniziative culturali e divulgative - X sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali • altro: (specificare) _____
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze - X Sì (rispondere alle domande 8a, 8b) • No (rispondere alla domanda 9)
9a. N. ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile): 1.300
9b. Entrate da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile): no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? Sì
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? Sì
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: Sito del Museo del Mare di San Benedetto del Tronto
13. Riconoscimenti o premi (specificare)

1. Denominazione del sito: Antiquarium del Parco Archeologico di Pompei
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: • un'area archeologica: no • un parco archeologico: sì
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: _____

4. Finalità della convenzione/autorizzazione • Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico) • Servizio didattico • Altre finalità (specificare):
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo): • Unione Europea: _____ • Stato: _____ • Enti locali: _____ • Altri Enti pubblici: - (specificare) _____ - (specificare) _____ - (specificare) _____ • Privati: _____
7. Il sito è aperto e fruibile: X sei giorni su sette • solo durante i giorni feriali • solo nei fine settimana • su richiesta • altro: (specificare) _____
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte): X iniziative didattiche X iniziative culturali e divulgative X sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali • altro: (specificare) _____
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze X Sì (rispondere alle domande 8a, 8b) • No (rispondere alla domanda 9)
9a. N. ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile): 585
9b. Entrate da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile): no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? No
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? No
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: Pompeii sites (sito istituzionale del Parco Archeologico di Pompei)
13. Riconoscimenti o premi (specificare)

1. Denominazione del sito: Versante occidentale di Castel dell'Ovo, Napoli
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: • un'area archeologica: sì

• un parco archeologico: no
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli
4. Finalità della convenzione/autorizzazione • Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico) - X Servizio didattico - X Altre finalità (specificare): ricerca
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno: € 3.000
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo): • Unione Europea: _____ • Stato: _____ • Enti locali: _____ • Altri Enti pubblici: - (specificare) _____ - (specificare) _____ - (specificare) _____ • Privati: _____
7. Il sito è aperto e fruibile: X sei giorni su sette • solo durante i giorni feriali • solo nei fine settimana • su richiesta • altro: (specificare) _____
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte): • iniziative didattiche • iniziative culturali e divulgative • sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali • altro: (specificare) _____
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze • Sì (rispondere alle domande 8a, 8b) • No (rispondere alla domanda 9)
9a. N. ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile)
9b. Entrate da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile): no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? No
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? No
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: Breve documentario esplicativo delle prime attività subacquee condotte presso Castel dell'Ovo: https://www.youtube.com/watch?v=bU6tGXroSE (309 visualizzazioni al 22/06/2021)
13. Riconoscimenti o premi (specificare)

1. Denominazione del sito: Casa I 16, 5 di Pompei
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: • un'area archeologica: no • un parco archeologico: sì
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: Parco Archeologico di Pompei
4. Finalità della convenzione/autorizzazione • Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico) • Servizio didattico X Altre finalità (specificare): ricerche e scavi archeologici
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo): • Unione Europea: _____ • Stato: _____ • Enti locali: _____ • Altri Enti pubblici: - (specificare) _____ - (specificare) _____ - (specificare) _____ • Privati: _____
7. Il sito è aperto e fruibile: • sei giorni su sette • solo durante i giorni feriali • solo nei fine settimana • su richiesta • altro: (specificare) sette giorni su sette
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte): • iniziative didattiche • iniziative culturali e divulgative • sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali • altro: (specificare) _____
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze • Sì (rispondere alle domande 8a, 8b) • No (rispondere alla domanda 9)
9a. N. ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile)
9b. Entrate da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile): no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? No
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? No
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: _____

13. Riconoscimenti o premi (specificare)

1. Denominazione del sito: Terme romane di Agnano
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: • un'area archeologica: sì • un parco archeologico: no
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: Parco Archeologico di Pompei
4. Finalità della convenzione/autorizzazione • Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico) • Servizio didattico • Altre finalità (specificare): ricerche e scavi archeologici
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo): • Unione Europea: _____ • Stato: _____ • Enti locali: _____ • Altri Enti pubblici: - (specificare) _____ - (specificare) _____ - (specificare) _____ • Privati: _____
7. Il sito è aperto e fruibile: • sei giorni su sette • solo durante i giorni feriali - X solo nei fine settimana • su richiesta • altro: (specificare)
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte): X iniziative didattiche • iniziative culturali e divulgative • sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali • altro: (specificare) _____
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze X Sì (rispondere alle domande 8a, 8b) • No (rispondere alla domanda 9)
9a. N. ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile): 100
9b. Entrate da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile): no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? No
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? No

12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: pagina Facebook
13. Riconoscimenti o premi (specificare)

1. Denominazione del sito: Cuma
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: • un'area archeologica: sì • un parco archeologico: sì
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: Ministero della Cultura
4. Finalità della convenzione/autorizzazione X Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico) • Servizio didattico • Altre finalità (specificare):
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo): • Unione Europea: _____ • Stato: _____ • Enti locali: _____ • Altri Enti pubblici: - (specificare) _____ - (specificare) _____ - (specificare) _____ • Privati: _____
7. Il sito è aperto e fruibile: • sei giorni su sette • solo durante i giorni feriali • solo nei fine settimana X su richiesta • altro: (specificare) _____
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte): X iniziative didattiche X iniziative culturali e divulgative • sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali • altro: (specificare) _____
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze • Sì (rispondere alle domande 8a, 8b) • No (rispondere alla domanda 9)
9a. N. ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile)
9b. Entrate da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile): no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? Sì

11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? Sì
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: _____
13. Riconoscimenti o premi (specificare)

1. Denominazione del sito: Badia di Pattano, Vallo della Lucania
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: • un'area archeologica: no • un parco archeologico: no • monastero italo-greco (bene immobile privato che presenta interesse artistico, storico, archeologico ed etnoantropologico)
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: Associazione Badia di Pattano
4. Finalità della convenzione/autorizzazione - X Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico) - X Servizio didattico - X Altre finalità (specificare): Creazione di un museo sul monachesimo italo-greco
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo): • Unione Europea: _____ • Stato: _____ • Enti locali: _____ • Altri Enti pubblici: - (specificare) _____ - (specificare) _____ - (specificare) _____ • Privati: E' stato presentato un progetto per la gestione di 1,3 milioni di euro assegnati alla Badia di Santa Maria di Pattano nella manovra 2020, per la realizzazione di lavori di restauro e di messa in sicurezza, allo scopo di creare un attrattore turistico-culturale di rilevanza nazionale e internazionale.
7. Il sito è aperto e fruibile: • sei giorni su sette • solo durante i giorni feriali • solo nei fine settimana - X su richiesta • altro: (specificare) sette giorni su sette
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte): - X iniziative didattiche - X iniziative culturali e divulgative • sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali • altro: (specificare) _____
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze

• Sì (rispondere alle domande 8a, 8b) • No (rispondere alla domanda 9)
9a. N. ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile)
9b. Entrate da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile): no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? Sì
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? No
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: http://www.badiadipattano.org/index.html
13. Riconoscimenti o premi (specificare)

I.5.b Poli museali

Di seguito la scheda descrittiva relativa al SISTEMA MUSEALE DI ATENEO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE" fondato e gestito dall'Ateneo².

Anno 2019

<i>Sistema museale dell'Ateneo</i>
1. Nome della struttura di gestione: Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
2. Musei e collezioni gestiti dal Polo Museale: Collezioni del Museo Orientale Umberto Scerrato (MOUS) e del Museo della Società Africana d'Italia (SAI)
3. Il Polo Museale gode di autonomia amministrativa: NO
4. Il Polo Museale gode di autonomia gestionale NO
5. Il Polo Museale è aperto e fruibile: • solo durante i giorni feriali • solo nei fine settimana • su richiesta • altro: due giorni a settimana (giovedì e venerdì) e in altri giorni su richiesta
6. L'ingresso è a pagamento? - Sì - No X
6a. Importo totale delle entrate da vendita di biglietti nell'anno
7. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze - Sì X - No
7a. N. ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile): 2019: 275 2020: 0
7b. N. ro dei visitatori paganti nell'anno: 0
8. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la gestione del polo museale nell'anno per fonte: • Unione Europea: • Stato: € 100.000 (MIUR - Per un Sistema Nazionale dei Musei Universitari anni 2018-2021) • Enti locali:

² La documentazione è conservata dal Museo e dall'Ufficio Relazioni esterne e progetti speciali.

• <i>Altri Enti pubblici:</i> • <i>Privati: € 39.050 (Shelby White Foundation 2019-2020)</i> Totale: € 139.050,00
9. <i>Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno</i> 2019: € 16.400 2020: € 16.400
10. <i>Numero di personale ETP (equivalente a tempo pieno) dedicato al Polo Museale: 0 (ma la procedura per bando di concorso è in via di espletamento)</i> 10.a <i>Il Polo organizza attività di formazione e aggiornamento per il proprio personale ETP: NO</i>
11. <i>Il Polo svolge laboratori didattici e visite guidate per le scuole: NO</i> 11a. <i>(Se sì) Numero degli studenti coinvolti:</i>
12. <i>Il Polo svolge attività in collaborazione con altri musei, documentabili attraverso accordi e/o convenzioni: il polo svolge attività di collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli ed è inserito nella rete nazionale dei musei universitari (http://museiuniversitari.it/) grazie al progetto Per un Sistema Nazionale dei Musei Universitari, di cui L'Orientale è capofila.</i>

I.5.c Attività musicali

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non ha svolto per l'anno 2020 attività musicali.

I.5.d Immobili e archivi storici

Di seguito la scheda descrittiva dei 4 immobili di proprietà dell'Ateneo e dell'immobile in comodato d'uso gratuito vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004³:

Anno 2019

<i>N.ro di metri quadri di superficie degli immobili di interesse storico dell'ateneo:</i> Palazzo Du Mesnil, via Chiatamone 61/62 – sup. netta interna mq. 2050,38 Palazzo Giusso, Largo san Giovanni Maggiore, n. 30 sup. netta interna mq. 6027,34 Palazzo Corigliano, piazza San Domenico Maggiore n. 12 sup. netta interna mq. 5016,77 Palazzo Santa Maria Porta Coeli, via Duomo n.219, sup. netta interna mq. 5712,20
Cappella Pappacoda (in comodato d'uso gratuito), Largo San Giovanni Maggiore, sup. netta interna mq. 102,00
<i>Importo complessivo delle spese di manutenzione straordinaria:</i> Anno 2019 euro 0
<i>Gli immobili storici dell'ateneo sono aperti e fruibili (sono possibili più risposte):</i> - <i>sei giorni su sette</i> - <i>solo durante i giorni feriali</i> - <i>solo nei fine settimana</i> - <i>su richiesta e/o per visite guidate X</i> - <i>per ospitare concerti, mostre, congressi, etc. X</i>

³ La documentazione è conservata presso gli uffici dell'Area Tecnica.

- in modo differenziato tra le strutture X - non visitabili dal pubblico - altro:
Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube:
Riconoscimenti o premi internazionali (specificare)

Anno 2020

<i>N.ro di metri quadri di superficie degli immobili di interesse storico dell'ateneo:</i> Palazzo Du Mesnil, via Chiatamone 61/62 – sup. netta interna mq. 2050,38 Palazzo Giusso, Largo san Giovanni Maggiore, n. 30 sup. netta interna mq. 6027,34 Palazzo Corigliano, piazza San Domenico Maggiore n. 12 sup. netta interna mq. 5016,77 Palazzo Santa Maria Porta Coeli, via Duomo n.219, sup. netta interna mq. 5712,20 Cappella Pappacoda (in comodato d'uso gratuito), Largo San Giovanni Maggiore, sup. netta interna mq. 102,00 <i>Importo complessivo delle spese di manutenzione straordinaria:</i> Anno 2020 euro 0 <i>Gli immobili storici dell'ateneo sono aperti e fruibili (sono possibili più risposte):</i> - sei giorni su sette - solo durante i giorni feriali - solo nei fine settimana - su richiesta e/o per visite guidate X - per ospitare concerti, mostre, congressi, etc. X - in modo differenziato tra le strutture X - non visitabili dal pubblico - altro: Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: Riconoscimenti o premi internazionali (specificare)
--

I.5.e - Biblioteche/emeroteche storiche

1. Denominazione: SiBA - Sezione Corigliano/Fondo manoscritti, libri antichi e rari -
2. La biblioteca/emeroteca è dotata di proprio personale ETP: NO
3. Budget impegnato per la gestione e la valorizzazione della parte storico-artistica nell'anno (va scorporato dall'attività ordinaria di biblioteca di ateneo) : 0
4. Di cui: importo complessivo delle spese di manutenzione straordinaria : 0
5. La biblioteca possiede una sezione di libri antichi aperta al pubblico: SI
6. La biblioteca è aperta e fruibile: - sei giorni su sette - solo durante i giorni feriali X - solo nei fine settimana - su richiesta e/o per visite guidate - per ospitare concerti, mostre, congressi, etc.

- in modo differenziato tra le strutture
- non visitabili dal pubblico
- altro:
7. Riconoscimenti o premi (specificare)
8. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: http://digituno.unior.it/

I.5.f – Teatri e impianti sportivi

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non è in possesso di teatri e impianti sportivi.

I.6 ATTIVITÀ PER LA SALUTE PUBBLICA

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non svolge attività per la salute pubblica

I.7 FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA

Le schede seguenti forniscono i dati numerici; quelle relative all'Ateneo includono anche i dati del CLAOR⁴.

SCHEDE CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA

ANNO 2019 – ATENEO

1. Numero totale di corsi erogati: 29 (CLAOR)
- di cui corsi a pagamento: 29
- di cui corsi svolti con oltre il 75% delle ore erogate a distanza (esclusi i corsi MOOC): 0
- di cui corsi di aggiornamento per insegnanti di scuole: 0
2. Numero totale di CFP/CFU erogati (se riconosciuti): 0
3. Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate: 2910
4. Numero totale di partecipanti: 390
- di cui di istituzioni pubbliche: 0
- di cui di imprese: 0
- di cui di terzo ordine: 0
5. Numero di docenti coinvolti: 21
di cui docenti esterni all'ateneo: 11
6. Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione dei corsi (inseriti nella convenzione o comunque citati negli atti formali): 0
- di cui appartenenti a istituzioni pubbliche: 0

⁴ La documentazione è conservata presso il CLAOR, per i corsi gestiti da questa struttura, e presso l'Ufficio Relazioni esterne e progetti speciali per il corso di Ateneo del 2018.

- di cui appartenenti a imprese: 0
- di cui appartenenti a istituzioni del terzo settore: 0
7. Introiti complessivi dei programmi: € 119.165,00 • importi delle convenzioni: 0 • quote di iscrizione: € 119.165,00 • altre entrate: 0
8. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei: 0
9. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici nazionali: 0

ANNO 2020 – ATENEO

1. Numero totale di corsi erogati: 12
- di cui corsi a pagamento: 12
- di cui corsi svolti con oltre il 75% delle ore erogate a distanza (esclusi i corsi MOOC): 12
- di cui corsi di aggiornamento per insegnanti di scuole: 0
2. Numero totale di CFP/CFU erogati (se riconosciuti): 0
3. Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate: 720
4. Numero totale di partecipanti: 64
- di cui di istituzioni pubbliche: 0
- di cui di imprese: 0
- di cui di terzo ordine: 0
5. Numero di docenti coinvolti: 4
di cui docenti esterni all'ateneo: 0
6. Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione dei corsi (inseriti nella convenzione o comunque citati negli atti formali): 0
- di cui appartenenti a istituzioni pubbliche: 0
- di cui appartenenti a imprese: 0
- di cui appartenenti a istituzioni del terzo settore: 0
7. Introiti complessivi dei programmi: € 21.900,00 • importi delle convenzioni: 0 • quote di iscrizione: € 21.900,00 • altre entrate: 0
8. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei: 0
9. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici nazionali: 0

I.8 PUBLIC ENGAGEMENT

In questa sezione sono state selezionate le iniziative di Public Engagement ritenute particolarmente rilevanti e significative a livello di Ateneo, per le quali è stata compilata la Scheda selezione iniziative di Public Engagement

I.8.a - Selezione di iniziative di Public Engagement

I SAPERI DELL'ORIENTALE

Data di svolgimento dell'iniziativa: marzo-maggio 2019
Edizione nr. 5
Titolo: I Saperi dell'Orientale: Un viaggio attraverso le città dell'Oriente
<i>Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta):</i> - organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità - pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo) - organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line) X - attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate in altra sezione) - partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making) - partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio - iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel) - iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) - altre iniziative di Public Engagement
<i>Obiettivi (max 500 battute):</i> I "Saperi dell'Orientale" è un'iniziativa dell'Ateneo che dal 2015 si propone di diffondere tra il pubblico interessato della città e della regione le conoscenze più strettamente legate alle ricerche dell'Università, con particolare attenzione alle culture, alle lingue, alla storia e alle religioni del mondo.
<i>Aree scientifiche coinvolte.</i> 10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche X 11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche 12 - Scienze Giuridiche 13 - Scienze Economiche e Statistiche 14 - Scienze Politiche e Sociali
<i>Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte):</i> DAAM, DSLLC, DSUS
<i>Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte):</i> 0 - università/enti di ricerca - altre istituzioni pubbliche - imprese - terzo settore
<i>Dimensione geografica:</i> - locale - regionale X - nazionale - internazionale
<i>Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte, la fonte deve essere accertabile):</i> - istituzioni pubbliche (numero) - imprese (numero) - istituzioni terzo settore (numero) - scuole: - o studenti (numero)

○ insegnanti (numero) - partecipanti individuali (numero) X ○ di cui bambini e giovani - altro (specificare e inserire numero)
Presenza di un sistema di valutazione: Sì <i>(Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute):</i> Per ciascun incontro sono stati distribuiti tra il pubblico questionari utili sia a quantificare le presenze sia a valutare il grado di interesse e gradimento. Le risposte sono state successivamente valutate. <i>(Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):</i> I risultati positivi riguardano la soddisfazione del pubblico sulla qualità dei seminari; le criticità la debolezza nella pubblicità dell'iniziativa e il numero dei partecipanti. Si rinvia per i dettagli al report di valutazione della delegata alla ricerca e alla terza missione.
Breve descrizione (1000 battute): La quinta edizione dei "Saperi dell'Orientale" ha avuto come tema le città dell'Oriente. È stato proposto un percorso attraverso cinque grandi città (Tokyo, Il Cairo, Tel Aviv, Samarcanda, Istanbul), che nell'immaginario collettivo rappresentano un paradigma fortemente stereotipato dell'alterità orientale.
Personale coinvolto - numero di docenti in ETP: 6 - numero di amministrativi in ETP: 3 - numero di altro personale di ricerca (Assegnisti, collaboratori, borsisti): - numero di studenti e dottorandi
Budget complessivo utilizzato: € 1.500,00 ca. - di cui finanziamenti esterni
Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili): http://www.unior.it/ateneo/17762/1/i-saperi-dell-orientale.html
Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa): ALLEGATO 2 alle schede – Report di valutazione (i questionari su cui si fonda il report sono conservati presso l'Ufficio Ricerca). Il programma è reperibile nel sito.

FUTURO REMOTO⁵

Data di svolgimento dell'iniziativa: 21-24 novembre 2019
Edizione nr. 33
Titolo: Futuro remoto 2019: "Essere 4.0"
Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta): - organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità X - pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo) - organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

⁵ Dati e documentazione relativi alla partecipazione del pubblico sono conservati da Città della Scienza; la documentazione sul contributo economico dell'Ateneo è conservata dall'Ufficio Relazioni esterne e progetti speciali.

- attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate in altra sezione) - partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making) - partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio - iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel) - iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) - altre iniziative di Public Engagement
Obiettivi (max 500 battute): Futuro remoto è un appuntamento annuale per la diffusione dei risultati della ricerca. Ogni anno l'iniziativa si concentra su un tema monografico che per il 2019 è stato Essere 4.0, con l'obiettivo di mettere in circolo idee, scoperte, riflessioni, saperi.
Aree scientifiche coinvolte. 10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche X 11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche X 12 - Scienze Giuridiche 13 - Scienze Economiche e Statistiche 14 - Scienze Politiche e Sociali
Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte): DAAM, DSLLC, DSUS
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte): - università/enti di ricerca X - altre istituzioni pubbliche X - imprese - terzo settore
Dimensione geografica: - locale - regionale X - nazionale - internazionale
Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte, la fonte deve essere accertabile): istituzioni pubbliche (numero): - imprese (numero) : - istituzioni terzo settore (numero) : - scuole: - o studenti (numero) : 300.000 ca. (dati gestiti da Città della scienza) - o insegnanti (numero) : 11.000 ca. (dati gestiti da Città della scienza) - partecipanti individuali (numero) : - o di cui bambini e giovani - altro (specificare e inserire numero)
Presenza di un sistema di valutazione: NO (Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute): (Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):
Breve descrizione (1000 battute): La Quinta Rivoluzione Industriale porterà l'uomo e il robot a lavorare fianco a fianco in un'industria ripensata. In questi scenari futuri, non tanto lontani, la distinzione tra mondo virtuale e fisico, e l'uomo e il robot, sarà sottilissima. Questi lavoreranno assieme attraverso la sinergia fra le capacità cognitive e il mondo dell'Internet of things. Anche la "dimensione corporea" conoscerà rivoluzioni sempre più profonde. La sfida più grande per l'ESSERE umano è che questi cambiamenti avvengano nella piena consapevolezza delle scelte e nella piena conoscenza delle strade che si stanno percorrendo.

Futuro Remoto 2019 ha esplorato proprio questi temi, densi ed affascinanti, con grandi mostre, laboratori, dimostrazioni, eventi, incontri e spettacoli. L'Orientale ha curato incontri e seminari con gli studenti e gli insegnanti sui temi dell'incontro tra le culture del mondo e sul legame tra eredità culturali e innovazione.
Personale coinvolto - numero di docenti in ETP: 5 - numero di amministrativi in ETP: 3 - numero di altro personale di ricerca (Assegnisti, collaboratori, borsisti): - numero di studenti e dottorandi
Budget complessivo utilizzato: € 6.000,00 - di cui finanziamenti esterni
Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili): http://www.cittadellascienza.it/futuroremoto/
Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa): programmi e immagini sono reperibili su http://www.cittadellascienza.it/futuroremoto/edizione2019/ e su

LA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI⁶

Data di svolgimento dell'iniziativa: 27 settembre 2019
Edizione nr.
Titolo: Notte Europea dei Ricercatori - rete SHARPER
Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta): - organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità X - pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo) - organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line) - attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate in altra sezione) - partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making) - partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio - iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel) - iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) - altre iniziative di Public Engagement
Obiettivi (max 500 battute): Il progetto SHARPER per la Notte Europea dei Ricercatori è un appuntamento annuale per la diffusione dei risultati della ricerca.
Aree scientifiche coinvolte. 10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche X 11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche X 12 - Scienze Giuridiche

⁶ Dati e documentazione relativi alla partecipazione del pubblico sono conservati da INFN, coordinatore della rete Sharper che ha curato l'edizione 2019; la documentazione sull'impegno economico dell'Ateneo è conservata dall'Ufficio Relazioni esterne e progetti speciali.

13 - Scienze Economiche e Statistiche
14 - Scienze Politiche e Sociali X
Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte): DAAM, DSLLC, DSUS
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte): - università/enti di ricerca X - altre istituzioni pubbliche X - imprese - terzo settore
Dimensione geografica: - locale - regionale X - nazionale - internazionale
Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte, la fonte deve essere accertabile): istituzioni pubbliche (numero): - imprese (numero) : - istituzioni terzo settore (numero) : - scuole: - o studenti (numero) : - o insegnanti (numero) : - partecipanti individuali (numero) : 16.000 - o di cui bambini e giovani - altro (specificare e inserire numero)
Presenza di un sistema di valutazione: NO (Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute): (Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):
Breve descrizione (1000 battute): Il progetto SHARPER per la Notte Europea dei Ricercatori, che si svolge generalmente l'ultimo fine settimana di settembre, nasce per rispondere all'esigenza di valorizzare la figura dei ricercatori e delle ricercatrici e il loro ruolo nella società. Per raggiungere questo obiettivo l'idea centrale dei promotori di Sharper è stata quella di interpretare la Notte come un'opportunità di festa per condividere con il grande pubblico le passioni che animano i ricercatori nel proprio lavoro scoprendo che queste passioni sono comuni a chiunque. SHARPER si è caratterizzato immediatamente per due aspetti principali: l'uso di strade, piazze e luoghi inusuali per parlare di ricerca; la collaborazione tra ricercatori e comunicatori per trovare nuove forme di coinvolgimento del pubblico. Oltre a questo si è lavorato da subito ad occasioni di formazioni per i ricercatori nel campo della comunicazione e al collegamento tra la Notte e gli eventi culturali nel corso dell'anno con l'idea che la Notte non fosse un episodio, ma la tappa di un percorso costante nella vita culturale. L'edizione 2019 ha coinvolto ben 54 istituti di ricerca e ha visto L'Orientale protagonista della Notte dei Ricercatori con numerose iniziative e con l'apertura al pubblico di palazzo Corigliano.
Personale coinvolto - numero di docenti in ETP: 10 - numero di amministrativi in ETP: 3 - numero di altro personale di ricerca (Assegnisti, collaboratori, borsisti): - numero di studenti e dottorandi
Budget complessivo utilizzato: € 1.500 - di cui finanziamenti esterni

Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili):

<http://www.sharper-night.it/sharper-napoli/>

Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa): programmi e immagini sono reperibili su http://www.sharper-night.it/wp-content/uploads/2019/09/Sharper_NAPOLI-programma-2019-OK.pdf e su <http://www.sharper-night.it/2019/09/25/sharper-night-napoli-2019-il-percorso-giallo-di-palazzo-corigliano/>

OPEN DAY⁷

Data di svolgimento dell'iniziativa: 21 aprile 2019
Edizione nr.
Titolo: Open day 2019
Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta): - organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità - pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo) - organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line) - attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university) X - partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making) - partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio - iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel) - iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) - altre iniziative di Public Engagement
Obiettivi (max 500 battute): Mettere in contatto con la didattica universitaria gli studenti delle scuole superiori, le loro famiglie e gli interessati alla formazione e agli studi offerti dall'Orientale negli ambiti delle lingue, delle culture, delle società del mondo.
Aree scientifiche coinvolte. 10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche 11 - Scienze Storiche e filosofiche 12 - Scienze Giuridiche 13 - Scienze Economiche e Statistiche 14 - Scienze Politiche e Sociali
Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte): DAAM, DSLLC, DSUS
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte): No - università/enti di ricerca - altre istituzioni pubbliche - imprese - terzo settore
Dimensione geografica:

⁷ La documentazione relativa ai questionari di valutazione per le due edizioni del 2017 e per quella del 2018 sono conservate presso gli uffici del SOrT; le spese sostenute sono documentate dall'Ufficio Relazioni esterne e progetti speciali.

- locale - regionale - nazionale X - internazionale
<i>Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte, la fonte deve essere accertabile):</i> <i>istituzioni pubbliche (numero):</i> - imprese (numero): - istituzioni terzo settore (numero): - scuole: (41 scuole) - o studenti (numero): 1243 - o insegnanti (numero): 20 - partecipanti individuali (numero): - o di cui bambini e giovani - altro (specificare e inserire numero)
<i>Presenza di un sistema di valutazione: SÌ</i> <i>(Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute):</i> Questionario somministrato agli studenti per rilevare la provenienza, l'interesse relativo all'ambito disciplinare e al CdL, e il grado di soddisfazione. <i>(Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):</i> L'evento nel complesso è risultato efficace. Le percentuali di gradimento maggiori sono state riscontrate per la chiarezza, la disponibilità, la qualità delle informazioni e le aspettative. Sono stati ritenuti in prevalenza sufficienti gli interventi, la durata dell'evento, la sede dell'evento, i materiali e l'attrezzatura. In particolare, si segnala un basso indice di gradimento sulla quantità di materiali distribuiti durante l'incontro.
<i>Breve descrizione (1000 battute):</i> L'edizione 2019 dell'Open day dell'Orientale si è svolta presso la Basilica di San Giovanni Maggiore, in Largo San Giovanni Maggiore Pignatelli di fronte alla più antica delle sedi dell'Orientale e palazzo Mediterraneo. Oltre alla presentazione degli insegnamenti, degli studi e delle ricerche che si svolgono nell'Ateneo, docenti e ricercatori afferenti ai principali ambiti disciplinari e alle specificità areali dell'Orientale hanno tenuto lezioni dimostrative e seminari metodologici di introduzione allo studio dei settori che più caratterizzano la ricerca dell'Ateneo.
<i>Personale coinvolto</i> - numero di docenti in ETP: 35 - numero di amministrativi in ETP: 2 - numero di altro personale di ricerca (Assegnisti, collaboratori, borsisti): 1 - numero di studenti e dottorandi: 8
<i>Budget complessivo utilizzato: € 2.262,00 (€ 488,00 costo della sede per lo svolgimento di una parte delle attività; € 920,00 costi di stampa materiali; € 854,00 fitto apparecchiature)</i> <i>di cui finanziamenti esterni</i>
<i>Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili):</i> http://unior.it/didattica/17099/2/open-day-21-aprile-2018.html
<i>Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa):</i> Allegato 5 alle schede – Report di valutazione dell'Open day 2019

Anno 2020

Nel corso del 2020 la situazione di emergenza sanitaria ha causato una significativa riduzione delle attività. Tuttavia sono state svolte alcune iniziative di Public Engagement online.

FUTURO REMOTO⁸

Data di svolgimento dell'iniziativa: 20-29 novembre 2020
Edizione nr. 34
Titolo: Futuro remoto 2020: "Tra cambiamenti epocali e sfide globali"
<i>Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta):</i> - organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità X - pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo) - organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line) - attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate in altra sezione) - partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making) - partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio - iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel) - iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) - altre iniziative di Public Engagement
<i>Obiettivi (max 500 battute):</i> Futuro remoto è un appuntamento annuale per la diffusione dei risultati della ricerca. Ogni anno l'iniziativa si concentra su un tema monografico che per il 2020 è stato <i>Tra cambiamenti epocali e sfide globali</i>, che propone un viaggio attraverso le metamorfosi del nostro Pianeta dovute al cambiamento climatico e ai grandi eventi di dimensione "planetaria", come la pandemia da Covid19.
<i>Aree scientifiche coinvolte.</i> 10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche X 11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche X 12 - Scienze Giuridiche 13 - Scienze Economiche e Statistiche 14 - Scienze Politiche e Sociali
Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte): DAAM, DSLLC, DSUS
<i>Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte):</i> - università/enti di ricerca X - altre istituzioni pubbliche X - imprese - terzo settore
<i>Dimensione geografica:</i> - locale - regionale X - nazionale - internazionale
<i>Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte, la fonte deve essere accertabile):</i> istituzioni pubbliche (numero):

⁸ Dati e documentazione relativi alla partecipazione del pubblico sono conservati da Città della Scienza; la documentazione sul contributo economico dell'Ateneo è conservata dall'Ufficio Relazioni esterne e progetti speciali.

- imprese (numero) : - istituzioni terzo settore (numero) : - scuole: - o studenti (numero) : - o insegnanti (numero) : - partecipanti individuali (numero) : oltre 50.000 partecipanti agli eventi online (dati gestiti da Città della scienza) - o di cui bambini e giovani - altro (specificare e inserire numero)
Presenza di un sistema di valutazione: NO (Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute): (Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):
Breve descrizione (1000 battute): L'edizione di Futuro Remoto 2020 propone un viaggio attraverso le metamorfosi del nostro Pianeta dovute al cambiamento climatico e ai grandi eventi di dimensione "planetaria", come la pandemia da Covid19. La pandemia da Covid19 ha determinato, a livello globale, una vera e propria rivoluzione sociale ed economica, con conseguenze che dureranno anni su tutte le macroregioni mondiali. Altre pandemie potrebbero verificarsi così come altre catastrofi legate al cambiamento climatico, il cui contrasto è anche una grande potenzialità di sviluppo. Futuro Remoto 2020 guarda in avanti, facendo tesoro di un insegnamento che arriva proprio dalla pandemia: il ruolo imprescindibile della ricerca scientifica e tecnologica per il nostro benessere e quello del pianeta, e in particolare nel settore biomedicale e delle scienze informatiche.
Personale coinvolto - numero di docenti in ETP: 10 - numero di amministrativi in ETP: 3 - numero di altro personale di ricerca (Assegnisti, collaboratori, borsisti): 2 - numero di studenti e dottorandi: 2
Budget complessivo utilizzato: € 6.000,00 - di cui finanziamenti esterni
Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili): https://www.futuroremoto2020.it/
Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa): programmi e immagini sono reperibili su https://www.futuroremoto2020.it/

LA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI⁹

Data di svolgimento dell'iniziativa: 27- 28 novembre 2020
Edizione nr.
Titolo: Notte Europea dei Ricercatori - Meet me tonight - Faccia a faccia con la ricerca
Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta):
- organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità X

⁹ Dati e documentazione relativi alla partecipazione del pubblico sono conservati da INFN, coordinatore della rete Sharper che ha curato l'edizione 2019; la documentazione sull'impegno economico dell'Ateneo è conservata dall'Ufficio Relazioni esterne e progetti speciali.

- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo) - organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line) - attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate in altra sezione) - partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making) - partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio - iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel) - iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) - altre iniziative di Public Engagement
Obiettivi (max 500 battute): L'edizione 2020 ha ruotato attorno a un unico macro tema: il concetto di FUTURO. Per meglio delineare e realizzare questo macro-tema, e riflettere la vocazione dei partner coinvolti, che abbracciano una grande ricchezza di temi di ricerca, tutte le iniziative proposte sono state raggruppate in cinque grandi pilastri tematici – ciascuno legato ad un programma di attività dedicate:
Aree scientifiche coinvolte. 10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche X 11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche X 12 - Scienze Giuridiche 13 - Scienze Economiche e Statistiche 14 - Scienze Politiche e Sociali X
Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte): DAAM, DSSLIC, DSUS
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte): - università/enti di ricerca X - altre istituzioni pubbliche X - imprese - terzo settore
Dimensione geografica: - locale - regionale X - nazionale - internazionale
Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte, la fonte deve essere accertabile): istituzioni pubbliche (numero): - imprese (numero) : - istituzioni terzo settore (numero) : - scuole: - o studenti (numero) : - o insegnanti (numero) : - partecipanti individuali (numero) : oltre 20.000 - o di cui bambini e giovani - altro (specificare e inserire numero)
Presenza di un sistema di valutazione: NO (Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute): (Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):

<i>Breve descrizione (1000 battute):</i> L'edizione 2020 di MEETmeTONIGHT Campania - completamente condotta in modalità da remoto - ha ruotato attorno a un unico macro tema: il concetto di FUTURO. Questa scelta si ispira alle parole della Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen che, durante il suo intervento alla sessione plenaria del Parlamento Europeo, ha sottolineato la necessità di volgere lo sguardo verso un futuro sostenibile e verde in cui le nuove generazioni possano prosperare e avere successo, un futuro dominato dalla cultura: "La cultura e l'educazione sono ciò che lega la nostra storia al nostro futuro. Questo è ciò che ci rende unici. La nostra anima, la nostra cultura, la nostra diversità, il nostro patrimonio", link dell'iniziativa: https://www.meetmetonight.it/.
<i>Personale coinvolto</i> - numero di docenti in ETP: 10 - numero di amministrativi in ETP: 3 - numero di altro personale di ricerca (Assegnisti, collaboratori, borsisti): 2 - numero di studenti e dottorandi: 2
<i>Budget complessivo utilizzato: € 0</i> - di cui finanziamenti esterni
<i>Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili):</i> https://www.facebook.com/erncampania
<i>Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa):</i> programmi e immagini sono reperibili su https://www.lenuvole.it/scienza/meetmetonight-2020/ e su http://www.sharper-night.it/2019/09/25/sharper-night-napoli-2019-il-percorso-giallo-di-palazzo-corigliano/

I.8.b - Monitoraggio delle attività di Public Engagement

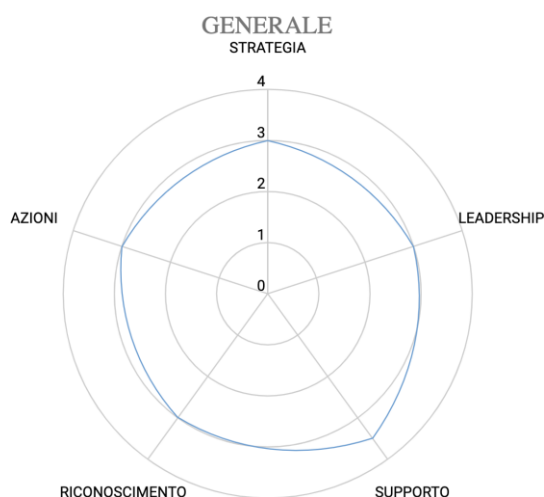
1.L'ateneo conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement? - Si (rispondere alla domanda 1a, 1b, 1c) X (dal 2018) - No (rispondere alla domanda 2)
1a.Quale struttura si occupa di monitorare le attività di PE? (è possibile inserire più risposte) - Ufficio di comunicazione di ateneo - Area ricerca e/o trasferimento tecnologico X - Struttura di coordinamento della Terza Missione - agenzia/società esterna - altro (specificare)
1b.Numero di addetti ETP impegnati in queste attività
1c. Numero complessivo di attività di PE condotte nell'anno: 2019: 3 2020: 2
2. Budget allocato per le attività di PE nell'anno: 2019: € 19.261,00 2020: € 14.000,00
3. L'Ateneo organizza attività di formazione e aggiornamento sui temi della comunicazione della ricerca e del Public Engagement? Sì 3 a (Se sì) Destinatari coinvolti: - docenti (numero)

- amministrativi (numero)
- altro personale di ricerca non strutturato (numero)
- studenti e dottorandi: 10

I.8.c - Analisi di Monitoraggio del Public Engagement ed azioni di miglioramento in base al 'Modello Apenet'

Apenet è la Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement . La finalità principale di APENet, è diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le esperienze di Public Engagement. In relazione al modello di autovalutazione del 'Barometro Apenet', al fine di far progredire l'introduzione della Terza Missione all'interno dell'Ateneo, occorre valutare in quale delle 4 possibili fasi esso si trovi e quale sia la tendenza considerando la progressione: Conoscenza, Consapevolezza, Sviluppo, Istituzionalizzazione.

Per ogni fase, la Delegata alla Terza Missione ha autovalutato una serie di indicatori, sino a pervenire ad un quadro d'insieme, come segue, la cui lettura è specificata nei punti di Autovalutazione ed Azioni di miglioramento a seguire. La rilevazione è stata effettuata a luglio 2020 e riguarda l'anno 2019.



Governance: Cultura, Mission, Strategia generale

L'autovalutazione e le azioni di miglioramento che scaturiscono dall'analisi sono:

- Il PE è un concetto importante all'interno della mission di Ateneo e delle linee strategiche e sono stati definiti specifici indicatori di performance.
- L'Ateneo ha formulato una visione condivisa di PE accettata e applicata dalla comunità accademica.
- Si sta formalizzando una politica di Ateneo nella quale il PE è integrato alle altre priorità della didattica e della ricerca.
- La percentuale di personale accademico e amministrativo dell'Ateneo consapevole dell'importanza del PE, di come possa essere integrato con la didattica e la ricerca e che contribuisce al suo sviluppo sta crescendo grazie alle azioni dell'ateneo e dei dipartimenti.
- Il PE è presente in modo sistematico nella comunicazione interna, esterna e nei materiali di promozione. La sua importanza strategica è valorizzata e sono disponibili risorse e supporto per sostenere questa attività.

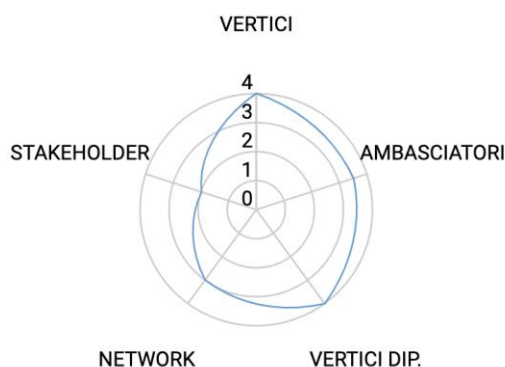
- Sono state realizzate alcune iniziative di raccolta dei feedback da parte dei pubblici sull'attività di PE dell'istituzione.



Leadership: Vertici, Ambasciatori, Reti

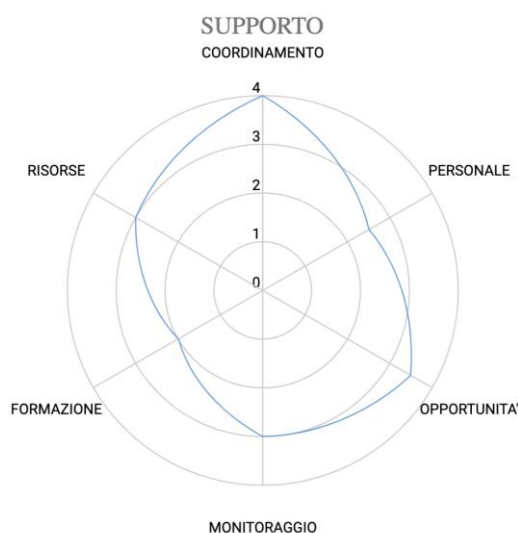
- L'Ateneo ha attribuito la responsabilità formale per il PE a livello accademico (Delegata alla Ricerca e alla Terza Missione) e amministrativo e ha costituito un organo responsabile del suo sviluppo (es: Commissione per la Terza Missione e il PE).
- L'Ateneo riconosce il valore di una rete di ambasciatori/champion del PE tra il personale e gli studenti e ne promuove la sua costituzione.
- I dipartimenti sostengono attivamente l'attività di PE. Tutti i direttori di dipartimento riconoscono l'importanza e il valore del PE e definiscono obiettivi e strategie in linea con quelle di Ateneo
- I vertici dell'ateneo e membri del personale partecipano formalmente rappresentando l'istituzione alle attività di reti nazionali o internazionali dedicate al PE.
- Le diverse componenti della società hanno opportunità di partecipazione e collaborazione all'interno dell'istituzione ma non esiste un approccio coordinato per coinvolgere persone provenienti dall'esterno dell'istituzione.

LEADERSHIP



Processi: Supporto PTA, studenti, monitoraggio, formazione, risorse economiche

- L'Ateneo ha una politica chiara di coordinamento e di supporto del PE, ha assegnato le responsabilità e risorse adeguate.
- Le direzioni e i dipartimenti hanno personale con competenze nel PE, ma non esiste un coordinamento tra queste
- L'ateneo e i dipartimenti facilitano la partecipazione del personale (accademico e tecnico) e degli studenti alle attività di PE, offrendo varie opportunità
- È stato avviato uno sforzo sistematico per valutare il numero e la qualità e l'impatto delle attività di PE e per sviluppare o acquisire processi e strumenti comuni
- Ci sono alcune opportunità di formazione e aggiornamento sul PE all'interno dell'ateneo, ma non strutturate e pianificate. E' facilitata la partecipazione ad attività di formazione esterne
- Ci sono moderate risorse economiche destinate al PE, in parte dell'istituzione e in parte derivanti da fonti esterne. Esiste un supporto alla progettazione e alla partecipazione a bandi competitivi.



Riconoscimento: Valutazioni, Premi, Monitoraggio dell'impegno

- Molti dipartimenti inseriscono il PE nei loro documenti programmatici (es: piani triennali). E' allo studio una politica di ateneo che tenga conto del PE nelle valutazioni interne.
- In alcuni casi il PE è incluso nei criteri di avanzamento di carriera e di reclutamento
- Nessun premio o riconoscimento viene attribuito per l'attività di PE.
- Alcuni dipartimenti incoraggiano il personale e gli studenti a partecipare alle attività di PE, ma l'impegno non viene monitorato

